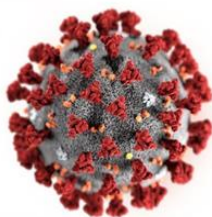




Fondazione Molina

Onlus - Varese



EMERGENZA CORONAVIRUS

Le disposizioni adottate dalla Fondazione Molina

Progetto di struttura

Modalità di attivazione nuovi ingressi dopo l'epidemia

L'ingresso di nuovi Ospiti/pazienti avverrà progressivamente, secondo le indicazioni contenute nella DGR 3226 del 09/06/2020 e successive modifiche. Gli ingressi potranno essere attivati esclusivamente in presenza della sottoscrizione di un patto fiduciario tra la Fondazione Molina e l'Ospite o familiare/tutore/amministratore di sostegno, previa predisposizione di un documento informativo sulle misure igienico-sanitarie e gli accorgimenti adottati dalla Fondazione per evitare il rischio di contagio. La Fondazione Molina garantisce la possibilità di effettuare un isolamento temporaneo dei nuovi ingressi, dei re-ingressi dopo l'ospedalizzazione, dei casi di degenti sospetti e/o esposti al virus.

Priorità delle domande di accesso

In una prima fase si darà priorità di ingresso a:

- casi che provengono dall'ospedale post-acuzie ed impossibilitati al rientro a domicilio;
- casi che presentano aspetti problematici per la cura e l'assistenza al domicilio;
- casi segnalati dai Servizi Sociali;
- casi non assistibili da parte di *caregiver* e parenti per cause varie.

Qualora non sussistano le condizioni sopra indicate, si utilizzano gli attuali criteri di priorità di accesso alla Fondazione.

Pur essendo noto che le indicazioni ministeriali e regionali vengono costantemente aggiornate in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e ad eventuali nuovi indirizzi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il criterio di accesso alla struttura prevede obbligatoriamente l'esecuzione del tampone naso-faringeo molecolare.

Espletamento pratiche all'ingresso

All'assegnazione del posto letto, dopo aver verificato l'esito del primo test e tampone ed effettuato il triage telefonico, gli operatori dell'Ufficio Accoglienza convocano su appuntamento i referenti del candidato Ospite per espletare le pratiche di pre-ingresso e la sottoscrizione del contratto.

Questi dovranno seguire le seguenti modalità:

- compilare il modulo triage per accesso visitatori disponibile in portineria;
- essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dalla normativa fase 2 emergenza COVID-19;
- essere sottoposti al controllo della temperatura presso la portineria;
- attendere l'arrivo di un operatore dell'Ufficio Accoglienza per essere accompagnati presso gli uffici di competenza;
- al termine delle pratiche verranno riaccompagnati dagli operatori dell'Ufficio Accoglienza presso l'uscita della struttura.

Le singole postazioni dell'Ufficio Accoglienza/Servizio Sociale saranno dotate di divisorio in plexiglass e gli operatori dovranno utilizzare i DPI previsti. Gli appuntamenti saranno calendarizzati in modo tale da evitare assembramenti.

Ingressi Ospiti in RSA provenienti dal domicilio

Gli ingressi provenienti dal domicilio si articolano come segue:

l'utente a domicilio e/o familiare viene contattato dall'Ufficio Accoglienza che effettua una accurata inchiesta, anche per via remota (es. intervista telefonica), volta ad escludere la presenza di sintomi sospetti per COVID-19 e/o eventuali contatti nei precedenti 10 giorni. Se dall'inchiesta emergesse che il candidato Ospite è sospetto per COVID-19, il familiare dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale. Solo in caso di **utente negativo all'inchiesta per COVID-19**, è necessario eseguire al paziente presso il suo domicilio il tampone naso-faringeo molecolare, che dovrà essere ripetuto dopo 10 giorni dal primo. Il periodo di quarantena verrà concluso se il secondo tampone risulterà ancora negativo.

La Fondazione, seguendo un criterio prudenziale, applica la seguente procedura all'ingresso:

- a. per l'ingresso in Fondazione gli Ospiti dovranno avere un tampone molecolare negativo eseguito entro le 72 ore dall'ingresso stesso;
- b. l'Ospite, all'arrivo in Fondazione, sarà messo in isolamento, in ambienti idonei, e verrà eseguito un test antigenico (rapido) a tempo 0, da ripetere al 5° giorno. Al 10° giorno sarà eseguito un tampone molecolare.

In caso di **tampone positivo**, il candidato Ospite non può accedere alla Fondazione.

La documentazione pre-ingresso

L'Ufficio Accoglienza della Fondazione Molina utilizza una modulistica dedicata al pre-ingresso, allegando specifico materiale informativo e facendo riferimento alle indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS).

In particolare:

- patto fiduciario tra Fondazione Molina e la famiglia del potenziale Ospite, per il corretto svolgimento del periodo di isolamento obbligatorio prima dell'accoglienza presso la Fondazione Molina;
- modulistica per l'effettuazione di triage telefonico;
- materiale informativo relativamente alla modalità di isolamento domiciliare dell'Ospite e per i familiari/caregiver (ambiente, convivenza, stato di salute), alla tipologia di dispositivi di protezione individuale da utilizzare e alle indicazioni igienico sanitarie di contrasto alla diffusione di contagio (lavaggio mani, distanziamento, etc.).

Durante il periodo di emergenza non è previsto il rientro temporaneo al domicilio dell'Ospite.

Ingressi Ospiti in RSA provenienti da altre strutture

Gli ingressi provenienti dall'ospedale o da altre strutture socio sanitarie si articolano come segue:

il paziente deve obbligatoriamente aver eseguito in ospedale o dalla struttura di provenienza il tampone naso-faringeo entro le 72 ore dalla presa in carico. Per l'accettazione in RSA devono risultare negative le seguenti condizioni verificate dalla struttura che dimette l'Ospite:

- a. per l'ingresso in Fondazione gli Ospiti dovranno avere un tampone molecolare negativo eseguito entro le 72 ore dall'ingresso stesso;
- b. l'Ospite, all'arrivo in Fondazione, sarà messo in isolamento, in ambienti idonei, e verrà eseguito un test antigenico (rapido) a tempo 0, da ripetere al 5° giorno. Al 10° giorno sarà eseguito un tampone molecolare.

In caso di tampone positivo, il candidato Ospite non può accedere alla Fondazione.

Resta inteso che tale procedura sarà aggiornata in casi di indicazioni specifiche da parte degli Enti territoriali.

Qualora vi siano condizioni complessive di aggravamento improvviso dell'Ospite a causa di eventi acuti non correlati al COVID-19 e qualora ci si aspetti un beneficio dovuto all'ospedalizzazione del paziente, questo sarà inviato in ospedale, tramite ambulanza, accedendo al pronto soccorso.

Ingressi Ospiti nuclei speciali

In caso di nuovi ingressi di utenza con diagnosi di SV/SLA/TRACHEOTOMIZZATI in dimissione da struttura sanitaria o da altra RSA, considerato le condizioni cliniche che richiedono un reparto dedicato per la gestione assistenziale e la totale dipendenza in tutte le AVQ, qualora non sia possibile effettuare l'isolamento temporaneo per assenza di camere singola nel nucleo di destinazione, si procederà all'isolamento in camera doppia rispettando le distanze tra pazienti con contatti limitati al personale dedicato che utilizzerà i DPI previsti.

In caso di nuovi ingressi di utenti con diagnosi di Alzheimer o demenza senile in Nucleo Alzheimer essendo deambulanti con *wandering* l'isolamento si potrà attuare nelle seguenti modalità:

- compartimentazione del nucleo in due sezioni utilizzando il lato delle camere singole per gli utenti in isolamento con ambienti e personale dedicato;
- utilizzo da parte di tutto il personale dei DPI previsti;
- Svolgimento delle attività in modo differenziato e rispettando le distanze per evitare gli assembramenti.

La raccolta anamnestica e la visita medica sono svolte presso il domicilio del paziente.

In caso di necessità di effettuare la prima visita presso la Fondazione, saranno utilizzati i locali del Centro Diurno Integrato attualmente chiuso.

Il piano di assistenza individualizzato dell'Ospite (PAI)

Il piano assistenziale individualizzato, documento attraverso il quale si esprime una valutazione multidisciplinare sull'Ospite, attraverso un progetto di assistenza sanitaria, fisioterapia, educativa e psicomotoria, è condiviso con i familiari e gli operatori che hanno provveduto alla sua stesura.

Secondo le ultime disposizioni regionali, la stesura dei piani assistenziali ha dovuto ripercorrere le direttive stabilite dalla DGR 3226 e successive modifiche:

- l'attività infermieristica ed assistenziale si è adattata alle nuove regole con riguardo in particolar modo alla sanificazione degli ambienti e all'igiene della persona;
- l'attività educativa, non più svolta in gruppi o individualmente, ha visto accrescere l'introduzione di sistemi a distanza per il ricongiungimento dell'Ospite con i propri cari.

I servizi della Fondazione

La Fondazione garantisce i servizi offerti (servizio lavanderia, servizio parrucchiere e pedicure, servizio trasporto, servizio spirituale, bar e servizio ristorazione) adeguandosi alle direttive indicate dalle disposizioni ministeriali e dalla DGR 3226 e sue successive modifiche.

Modalità di accesso per familiari, conoscenti degli utenti e volontari

Le visite dei familiari presso i nuclei **rimarranno sospese** fino a nuove disposizioni, salvo situazioni particolari che dovranno essere autorizzate secondo le modalità stabilite dalla Direzione Sanitaria.

In caso di aggravamento delle condizioni di salute dell'Ospite, la Fondazione autorizzerà le visite esclusivamente ad un solo familiare secondo le disposizioni seguenti:

- presso la portineria verrà somministrato un modulo triage per l'accesso alla Fondazione al fine di accertare lo stato di salute; sarà rilevata la temperatura corporea e consegnato il codice comportamentale e l'informativa per il corretto trattamento dei dati.

Accompagnamento dell'Ospite al primo ingresso

Il familiare dovrà transitare dalla portineria per compilare il modulo di triage e misurare la temperatura corporea, indossando la mascherina chirurgica. All'ingresso verrà fatto indossare, inoltre, un sovra camice. Una volta effettuato il triage, il familiare sarà accompagnato dal personale dell'Accoglienza nel nucleo dove il proprio familiare dovrà risiedere.

In questa fase di emergenza non è previsto il rientro temporaneo al domicilio degli Ospiti. Un eventuale ritorno è considerato auto-dimissione dalla Fondazione. In caso di nuovo accesso presso la struttura l'utente dovrà seguire la normale procedura di ingresso e la valutazione di ogni singolo caso.

Sono stati individuati percorsi di entrata e uscita distinti per ogni categoria di persone che

accede:

- ingresso/uscita pedonale che transita dalla portineria, individuata come area/locale per la rilevazione della temperatura corporea e locale filtro per la vestizione-svestizione per la gestione degli ingressi esterni;
- ingresso/uscita auto a lato della portineria;
- ingresso carraio principalmente utilizzato per l'accesso ai fornitori, alle onoranze funebri e per l'uscita del personale che parcheggia all'interno della Fondazione.

Visite programmate agli Ospiti

Le visite dei familiari sono autorizzate per gli Ospiti dei nuclei in cui non sono presenti casi di positività. Le visite sono programmate, previo appuntamento, durante la mattina o nel primo pomeriggio ed autorizzate ad un solo familiare per Ospite, con l'obbligo di utilizzare i DPI idonei (mascherina, sovra-camicia e guanti). Prima di accedere al nucleo è obbligatorio compilare il modulo di triage, misurare la temperatura e sottoporsi al tampone rapido, previa firma del consenso informato. I familiari saranno accompagnati dal personale incaricato della Fondazione presso il nucleo di appartenenza dell'Ospite per il tempo stabilito e potranno colloquiare rispettando la distanza di sicurezza idonea. Al termine della visita il familiare sarà accompagnato verso l'uscita da un operatore.

Accesso in Fondazione per pratiche amministrative

L'accesso presso gli uffici della Fondazione da parte dei familiari o tutore/amministratore di sostegno, ai soli fini dell'espletamento delle pratiche amministrative, è consentito indossando la mascherina chirurgica, previa igienizzazione delle mani mediante l'utilizzo del gel idroalcolico messo a disposizione e rispettando il distanziamento di almeno 1 metro.

Relazione Ospite – familiare/caregiver

Sono stati attivati sistemi di comunicazione alternativi al fine di evitare l'isolamento affettivo/relazionale dell'Ospite, assicurando contatti con i familiari/caregiver attraverso videochiamate o chiamate telefoniche da parte del personale.

Campagna vaccinale anti-Covid19

A partire da gennaio la Fondazione ha avviato un punto vaccinale residenziale per la somministrazione della vaccinazione anti-Covid19 ad Ospiti e operatori, con tempistiche stabilite secondo la disponibilità del vaccino stesso. Prima di procedere alla somministrazione del vaccino l'Ospite o suo rappresentante legale/tutore/amministratore di sostegno, deve compilare il modulo di consenso informato alla vaccinazione insieme alla scheda di anamnesi. Al termine della somministrazione del vaccino, sarà rilasciato un tesserino di avvenuta vaccinazione insieme all'informativa.

Il presente progetto di struttura potrà subire modifiche e aggiornamenti in seguito a pubblicazioni di circolari e disposizioni regionali o da parte del Ministero della Salute.